

ARCHIVIO GIUDIZIARIO DI LORETO

Tribunale di prima istanza in Loreto (1828 - 1850)

Il 25 gennaio 1828 il cardinale della Somaglia, segretario di Stato, emanava disposizioni per regolamentare l'istituzione di un tribunale in Loreto che pronunziasse nelle cause criminali in prima istanza, e, in determinate situazioni, anche in grado di appello¹.

Il provvedimento era strettamente conseguente a quanto stabilito dal regnante pontefice Leone XII, con lettere apostoliche *In forma brevis e motu proprio* in data 21 dicembre 1827, e, integrandoli, chiariva qualsiasi dubbio che nell'applicare le norme sovrane "potesse nascere nel'animo de' domiciliati nella città di Loreto sul metodo da osservarsi nell'attivazione delle cause e vertenze sì ordinarie che privilegiate".

L'esercizio della giurisdizione in Loreto era regolato in connessione con l'istituzione delle magistrature di governo, da quando "contemplazione del Santuario che ivi si venera", Leone XII si era risolto a "prendere in particolare considerazione la città di Loreto".

Il pontefice ripristinava la peculiare competenza già concessa dai suoi predecessori alla Santa Congregazione lauretana², ma destinava alle funzioni di governo amministrazione e giustizia per la città e territorio lauretani, "un Prelato nella qualità di Commissario", con le funzioni attribuite ai prelati delegati delle provincie dello stato.

Mentre dunque, giusta il *motu proprio* del '27, il Luogotenente del Commissario aveva competenza nelle cause civili e criminali minori e il Prelato Commissario, pronunciava nel civile come giudice di appello per le sentenze del suo luogotenente, fungendo altresì da giudice di prima istanza, nelle cause maggiori, per la prima volta, nel territorio di Loreto, si poteva adire in materia penale un tribunale appunto "composto del Prelato Commissario, del Luogotenente e di una onesta e proba persona presa dal copro dei consiglieri comunitativi", in grado di appello avverso "le cause definite dal Luogotenente", in prima istanza per quelle eccezionali la cui competenza.

Rimanevano, comunque, le giurisdizioni della Curia ecclesiastica lauretana (Vicario generale) e, per le cause privilegiate, della Congregazione lauretana in Roma, la quale, nelle cause criminali minori, agiva, peraltro, tramite il Luogotenente in Loreto "in qualità di speciale delegato" della Congregazione stessa.

Questa particolare presenza di un tribunale collegiale in Loreto, attraverso tutti i mutamenti succedutisi dal 1828, resterà punto fermo di riferimento della successiva legislazione in materia fino al 1850.

Se l'attività del Tribunale è scarsamente documentata per il periodo 1828 - 1831, con la riforma legislativa di quell'anno, dovuta a Gregorio XVI, tale organo assume più precisa e più moderna fisionomia, procedendo da quel momento il Tribunale anche in materia di giurisdizione civile e commerciale³.

Dopo il 1831 la documentazione conservata rispecchia dunque l'attività di un ufficio giudiziario che esplica pienamente le sue funzioni di giurisdizione civile e penale⁴: dalla fase istruttoria e dibattimentale (a cui si devono le serie dei fascicoli processuali) all'emanazione delle sentenze, dei provvedimenti interlocutori, di volontaria giurisdizione e di esecuzione ("atti di mano regia").

Al consistente carteggio costituito dalla corrispondenza si aggiunge una particolare documentazione concernente le pratiche organizzative contabili della locale amministrazione carceraria.

La cancelleria si avvale di protocolli generali e speciali e nel 1832 di un complesso titolario⁵, che, peraltro, dopo un primo periodo di applicazione, sembra cadere in disuso.

Il motivo potrebbe ritrovarsi tanto in una certa macchinosità e astrattezza di esso quanto nel prevalere, in pratica, della successione cronologica e dell'ordine di corda del protocollo nella disposizione data alle carte, dalla quale vengono poi scorporati interi settori di competenza a costituire serie distinte (come, esemplarmente, quella relativa alle carceri).

Viene operata una distinzione inerente i carteggi più delicati (occupandosi tra l'altro il Tribunale in proprio di alcuni aspetti disciplinari interni), stralciando dalla serie della corrispondenza ordinaria pratiche riservate a Presidente del Tribunale.

Resta solo un protocollo riservato o segreto, del 1840 - 41, ma non si può escludere che costantemente funzionasse una registrazione a parte⁶, giacchè si trovano carteggi sui quali figura la sigla "P. R." o la corrispondente formula "Passato al Riservato", talvolta con un nuovo numero di corda in aggiunta a quello di protocollo generale.

L'archivio fu *chiuso* con un procedimento formale estrinsecato addirittura con l'annotazione in calce ai registri e l'apposizione di sigilli alle buste di corrispondenza, nel dicembre 1850, in applicazione dell'editto del pro-segretario di Stato cardinale Antonelli, in data 15 novembre 1850, che sopprimeva il tribunale lauretano, le cui competenze venivano assunte dal Tribunale di Macerata.

Alla cancelleria di quel Tribunale passarono anche le carte, subendo peraltro confusioni a cui si è potuto ovviare ora pressochè completamente e alcune dispersioni e perdite, quali appaiano dall'attuale riordinamento e inventariazione.

CAUSE CIVILI⁷

1	I	fasc. 1 - 21	1832
2	II	1 - 25	1833
3	III	1 - 21	1834
4	IV	1 - 19	1835
5	V	1 - 20; 1 - 14	1836 - 1837
6	VI	1 - 8; 1 - 13; 1 - 34	1838 - 1840
7	VII	1 - 20	1841
8	VIII	1 - 20 ⁸	1842
9	IX	1 - 27	1843
10	X	1 - 24	1844
11	XI	1 - 16	1845

12	XII	1 - 28	1846
13	XIII	1 - 19	1847
14	XIV	1 - 31	1848
15	XV	1 - 24	1849
16	XVIII	"Registro III - Udienze civili".	1832 - 1835
17	XX	"Registro IV - Opinamenti dall'impianto in poi, con indice".	1835
18	XXI	"Registro V - Sentenze in cause civili con indice".	1832 - 1845
19	XXII	"Registro V - Sentenze in cause civili".	1846 - 1850
20	XXIII	"Registro VI - Esami, accessi, perizie, giuramenti dall'impianto in poi".	1835
21	XXIV	"Registro VII - Vendite giudiziali dall'impianto in poi".	1845
22	XXV	"Registro VIII - Comparse con speciale mandato di procura".	1832 - 1840
23	XXVI	"Registro VIII - Comparse con speciale mandato di procura".	1841 - 1850
24	XXVII	"Registro IX - Ordinanze e sentenze in camera di Consiglio".	1832 - 1845
25	XXVIII	"Registro IX - Ordinanze e sentenze in camera di Consiglio".	1846 - 1850
26	XXIX	"Registro XII - Elezioni e cambiamenti di domicilii dall'impianto in poi".	1835
27	XXX	"Registro XIII - Decreti di volontaria giurisdizione, con indice".	1835 - 1842
28	XXXI	"Registro XIII - Decreti di volontaria giurisdizione, con indice".	1843 - 1845
29	XXXII	"Registro XIII - Decreti di volontaria giurisdizione, con indice".	1846 - 1850
30	XXXIII	"Produzioni nelle cause di commercio e della comunità colle sentenze".	1832 - 1834
31	XXXIV	"Registro sulle società commerciali a senso dell'art. 41 del Codice di Commercio dall'impianto in poi".	1844
32	XXXV	"Registro di protesti delle cambiali a senso dell'art. 170 del Codice di Commercio dall'impianto in poi".	1842 - 1848
33	XXXVI	"Atti di mano regia ".	1832 - 1837
34	XXXVII	"Atto di mano regia".	1838 - 1842
35	XXXVIII	"Atti di mano regia".	1843 - 1850

Buste 35.

PROCESSI CRIMINALI⁹

36	I	fasc. 1 - 25	1832
37	II	26 - 35	1832
38	III	36 - 39	1832
39	IV	40 - 90	1832
40	V	91 - 111	1832
41	VI	112 - 127	1833
42	VII	128 - 131	1833
43	VIII	132 - 174	1833
44	IX	175 - 186	1833
45	X	187 - 199	1833
46	XI	200 - 215	1833
47	XII	216 - 222	1833
48	XIII	223 - 226	1834
49	XIV	227 ¹⁰	1834
50	XV	227	1834
51	XVI	228 - 240	1834
52	XII	241 - 248	1834
53	XVIII	249 - 290	1834
54	XIX	291 - 305	1834
55	XX	306 - 332	1834
56	XXI	333 - 339	1834
57	XXII	340 - 348	1834 - 1835
58	XXIII	349 - 366	1835
59	XXIV	367 - 387	1831 - 1832
60	XXV	389 - 413	1832 - 1835
61	XXVI	414 - 421	1830 - 1835

62	XXVII	422 - 434	1835
63	XXVIII	435 - 456	1835 - 1836
64	XXIX	457 - 467	1835 - 1836
65	XXX	468 - 482	1835
66	XXXI	483 - 488	1836
67	XXXII	489	1834
68	XXXIII	490 - 507	1835
69	XXXIV	508 - 516	1835
70	XXXVI	517 - 526	1836
71	XXXVI	527 - 532	1835
72	XXXVII	533 - 541	1836
73	XXXVIII	542 - 544	1835
74	XXXIX	545 - 560	1836
75	XXXX	561 - 569	1837
76	XXXXII	571 - 579	1837
77	XXXXIII	580 - 586	1837
78	XXXXIV	587 - 592	1837
79	XXXXV	593 - 615	1838
80	XXXXVI	616 - 655	1838
81	XXXXVII	656 - 674	1838
82	XXXXVIII	675 - 678	1839
83	XXXXIX	679 - 698	1839
84	L	699 - 717	1840
85	LI	718 - 732	1840
86	LII	733 - 735	1840
87	LIII	736	1840
88	LIV	737 - 753	1841
89	LV	754 - 804	1841

90	LVI	805 - 830	1841
91	LVII	831 - 852	1841 - 1842
92	LVIII	853 - 860	1842
93	LIX	861 - 868	1841 - 1843
94	LX	869 - 884	1842 - 1843
95	LXII	904 - 914	1842 - 1843
96	LXIII	915 - 949	1838 - 1844
97	LXIV	950 - 960 ¹¹	1834
98	LXV	961 - 977	1841
99	LXVI	978 - 990	1841
100	LXVII	991 - 1005	1842
101	LXVIII	1006 - 1008	1844
102	LXIX	1009 - 1030	1844
103	LXX	1031 - 1041	1845
104	LXXI	1041 - 1050	1844
105	LXXII	1051 - 1060	1845
106	LXXIII	1061 - 1070	1841
107	LXXIV	1071 - 1080	1845
108	LXXV	1081 - 1097	1846
109	LXXVI	1098 - 1118	1846
110	LXXVII	1119 ¹²	1828 - 1836
111	LXXVIII	1120 - 1127	1846
112	LXXIX	1128 - 1140	1838; 1841 - 1842; 1844 - 1847
113	LXXX	1141 - 1150	1847
114	LXXXI	1151 - 1158	1847
115	LXXXIII	1178 - 1188	1847
116	LXXXIV	1189 - 1195	1847
117	LXXXV	1196 - 1219	1848

118	LXXXVI	1220 - 1232	1848
119	LXXXVII	1233 - 1256	1848
120	LXXXVIII	1257 - 1284	1849
121	LXXXIX	1285 - 1296	1849
122	LXXXX	1297 - 1310	1848
123	LXXXXI	1311 - 1324	1850
124	LXXXXIII	"Processi pendenti contro inquisiti non carcerati". La busta risulta vuota.	
125	CI	"Registro dei corpi di delitti riferibili a cause già definite dal 1834 al 1838 con ricevute".	
126	CII	"Registro dei corpi di delitto riferibili a processi decisi, e pendenti dal 1845 al 1850".	
127	CIII	"Processi camerali" ¹³ . Fasc. 1 - 24.	1832 - 1835
128	CIV	"Processi verbali delle sedute per le discussioni delle cause [criminali]" ¹⁴ .	1832 - 1834
129	CVII	"Corrispondenza di cancelleria negli oggetti fiscali camerale dal 1832 al 1836".	

Buste 94.

CORRISPONDENZA ED OPERAZIONI MENSILI¹⁵

130		Ordini, circolari e bandi a stampa ¹⁶	1831 - 1846
131	III	252 - 550	1833
132	IV	551 - 731	1833
133	V	732 - 900	1834
134	VI		1834
135	VII		1834
136	VIII	1 - 300	1835
137	IX	301 - 437	1835
138	X	1 - 140	1836
139	XI	141 - 200	1836

140	XII	201 - 272	1836
141	XIII	1 - 123	1837
142	XIV	124 - 265	1837
143	XV	1 - 136	1838
144	XVI	137 - 276	1838
145	XVII	1 - 166	1839
146	XVIII	169 - 337	1839
147	XIX	1 - 159	1840
148	XX	160 - 394	1840
149	XXI	1 - 200	1841
150	XXII	201 - 337	1841
151	XXIV	Operazioni mensili.	1842
152	XXV	4 - 309	1843
153	XXVI	Operazioni mensili.	1843
154	XXVII	1 - 95	1844
155	XXVIII	Operazioni mensili.	1844
156	XXIX	1 - 367	1845
157	XXX	Operazioni mensili.	1845
158	XXXI	1 - 454	1846
159	XXXII	Operazioni mensili.	1846
160	XXXIV	Operazioni mensili.	1847
161	XXXV	1 - 353	1848
162	XXXVI	Operazioni mensili.	1848 - 1849
163	XXXVII	1 - 345	1849
164	XXXVIII	Operazioni mensili.	1849
165	XXXIX	1 - 380	1850

Buste 36.

PROTOCOLLO RISERVATO. CARTEGGIO

166	1832 - 1834	168	1837; 1840 - 1842
167	1835 - 1836		

Buste 3.

REGISTRI DELLE RISOLUZIONI PRESE IN CAMERA DI CONSIGLIO SULLE CAUSE CRIMINALI

169	1832 - 1834	173	1847
170	1835 - 1844	174	1848
171	1845	175	1849
172	1846	176	1850

Decisioni di non luogo a procedere, archiviazione, remissione al Procuratore fiscale per ulteriore esame e simili.

Registri 8.

REGISTRI DELLE SENTENZE IN CAUSE CRIMINALI

177	1832	184	1844
178	1833 ¹⁷	185	1845
179	1834	186	1846
180	1835	187	1847
181	1836	188	1848
182	1837	189	1849
183	1843	190	1850
191	"Elenco dei processi passati in archivio nell'anno 1832" ¹⁸ .		1832 - 1850

Registri 15.

PROTOCOLLI GENERALI PER GLI AFFARI CIVILI¹⁹

192	1832 - 1834 ²⁰	194	1846
-----	---------------------------	-----	------

193

1835 - 1845

195

1847 - 1850

Registri 4.

PROTOCOLLI

196	Protocollo generale. Unito il titolario di classificazione.	1832
197	Protocollo generale.	1833 - 1834
198	Protocollo generale di corrispondenza.	1832 - 1834
199	" " "	1835
200	" " "	1836
201	" " "	1838
202	" " "	1839
203	" " "	1840
204	" " "	1841
205	" " "	1842
206	" " "	1845
207	" " "	1847
208	" " "	1848
209	" " "	1850
210	Protocollo segreto.	1840 - 1841

Registri 15.

RUOLI E REGISTRI

211	Bollettari e repertori degli atti sottoposti a registro.	1832 - 1848 ²¹
212	Querelario.	1832 - 1836
213	Querelario.	1836 - 1840
214	Registro delle risoluzioni disciplinari.	1832 - 1834
215	Registro degli atti e delle deliberazioni concernenti l'intera disciplina ²² .	1835 - 1849

216	Ruolo delle cause sommarie.	1832 - 1834
217	Ruolo delle cause sommarie.	1835 - 1850
218	Ruolo delle cause ordinarie.	1832 - 1835
219	Ruolo delle cause ordinarie.	1836 - 1850
220	"Registro delle produzioni per le cause del fisco e della Comune".	1832 - 1834
221	"Registro delle produzioni per le cause del fisco".	1833 - 1834
222	"Ruolo delle cause sommarie per la Comune".	1832 - 1833
223	"Ruolo delle cause ordinarie per la Comune".	1832 - 1833
224	Registro delle produzioni.	1832 - 1833
225	Ruolo delle cause ordinarie per il Fisco.	1832 - 1833
226	Registro delle produzioni.	1834

Registri 16.

RAPPORTE MENSILI DEL CUSTODE DELLE CARCERI E CONTABILITA' CARCERARIA

227	"Movimento dei detenuti".	1834
228	"Rapporti del custode e conti mensili".	1835
229	"Rapporti del custode delle carceri".	1836
230	"Movimento dei detenuti".	1837
231	"Riassunto delle razioni somministrate mensilmente".	1838
232	"Stato generale delle razioni somministrate ai detenuti o forzati, nelle carceri o Bagno di Loreto, secondo i boni esibiti dal fornitore delle carceri".	1839
233	"Riassunto delle razioni somministrate mensilmente ai detenuti".	1840
234	"Riassunto delle razioni somministrate mensilmente ai detenuti".	1841
235	"Rapporti giornalieri dei custodi carcerari".	1842
236	"Rapporti carcerari giornalieri".	1843 - 1845
237	"Rapporti giornalieri del custode carcerario".	1846 - 1848
238	"Registri dei detenuti o forzati presenti delle carceri o bagni di Loreto".	1832 - 1842; 1845 - 1850

Buste 12.

1. *Editto del Cardinale Giulio Maria della Somaglia, Segretario di Stato e Prefetto della Sacra Congregazione Lauretana*. Roma. Stamperia della R.C.A., 1828. L'istituzione nell'Ottocento di un tribunale civile di prima istanza rappresenta riconoscimento di rilievo per Loreto, che non è città capoluogo di delegazione o di provincia, pur essendo, fin dagli albori dell'età moderna, sede di vari uffici ed organi con funzioni giurisdizionali. Le documentazioni prodotte dalla maggior parte di quelle magistrature, succedutesi in Loreto dal Cinquecento alla Unità d'Italia, sono state esaminate e descritte alle pp. 221-228 del primo volume dalla presente Guida, dove si riflette la disposizione delle carte, operata alla fine del secolo scorso dal prof. Guido Levi, che non si è creduto opportuno modificare. Basato sulla semplice distinzione degli atti penali (o criminali) da quelli civili, con appendici riservate alle rubricelle ed ai repertori, tale ordinamento permette l'accesso alla documentazione, tutta disposta, all'interno delle due serie, in ordine cronologico. Peraltro, tale semplificazione ha talvolta comportato la riunione, sotto unica voce, di atti prodotti da magistrature differenti, delle quali non sempre appaiono evidenziate le competenze specifiche. Ad esempio, sotto la dizione "processus criminales, 1510-1831", rientra documentazione prodotta non solo da vari governatori pontifici operanti a Loreto in antico regime, ma anche dai giudici di pace del Regno d'Italia (1808-1814) e del governo provvisorio napoletano o murattiano (1814-1815) ed infine dai governatori istituiti in base al *motu proprio* 6 luglio 1816 di Pio VII "sull'organizzazione dell'amministrazione pubblica". Anche per gli atti, alle stesse pagine riuniti in "cause criminali, 1808-1860" e "cause civili, 1808-1831", vale l'avvertenza che costituiscono documentazioni prodotte da uffici ben diversi: di nuovo le magistrature sopradette dell'età napoleonica e quelle della seconda restaurazione (governo distrettuale di Loreto). L'ASSC conserva inoltre parte degli atti criminali, prodotti dal tribunale di Loreto negli anni 1828-1831, riuniti sotto la voce "atti del tribunale del commissario apostolico di Loreto". La busta indicata "tribunale civile e criminale di prima istanza in Loreto, 1798-1855", è chiaramente un insieme, piuttosto incongruo sotto il profilo istituzionale ed archivistico, di documentazione frammentaria proveniente da magistrature diverse.

2. Cfr. Costituzione *Sacrocantae Redemptionis* di Innocenzo XII, 17 aprile 1698; Costituzione *Post diuturnas* di Pio VII, 3 novembre 1800.

3. Regolamento 21 novembre 1831 del cardinale Tommaso Bernetti, Segretario di Stato, per l'amministrazione della giustizia nella città e territorio di Loreto. In *Raccolta delle leggi e disposizioni di pubblica amministrazione nello Stato pontificio*, vol. V, Roma 1835, pp. 691-694.

4. Ove le disposizioni di volta in volta vigenti ammettessero il gravame, avverso alle disposizioni del Tribunale di prima istanza di Loreto si ricorreva rispettivamente al Tribunale di appello di Macerata, a quello commerciale di appello di Ancona per quanto di competenza, alla Rota romana e alla Segnatura. Cfr. Regolamento 21 novembre 1831 ..., cit., art. 5; cfr. anche E. LODOLINI, *L'ordinamento giudiziario civile e penale nello Stato Pontificio* (sec. XIX), in "Ferrara viva", I (1959), n. 2, pp. 57-58, in nota.

5. "Tribunale di prima istanza residente in Loreto. Protocollo di Corrispondenza. Ordine dei Titoli che vi si contengono.

- Carteggio colla Segreteria di Stato.
 - Divisione I
 - Materia Civile.
 - Tit. I
 - Divisione II
 - Materia Criminale.
 - Divisione III
 - Quesiti ed Affari diversi.
 - Carteggio con il Presidente del Tribunale di Appello di Macerata.
 - Divisione I
 - Materia Civile.
 - Tit. II
 - Divisione II
 - Materia Criminale.
 - Divisione III
 - Quesiti diversi.
 - Carteggio con Monsignor Commissario apostolico.
 - Divisione I
 - Affari di Polizia e Criminali.
 - Tit. III
 - Divisione II
 - Affari Civili, ed Amministrativi.

	Divisione III Stati mensili per il pagamento dei Giudici supplenti.
	Divisione IV Affari diversi. Carteggio per gli atti in sussidio di giustizia ed altro.
	Divisione I Con i Subalterni, e con i Presidenti, e Capi di altri Tribunali.
Tit. IV	Divisione II Con il Tribunale della S. Consulta per gli appelli, ed altro nelle Cause da decidersi a forma dell'art. 746 del Regolamento di Procedura Criminale. Legislazione, e Disciplina.
	Divisione I Leggi, editti, e Notificazioni relative ai Tribuanli, ed ai loro Impiegati, non che ai Giudizi Civili, e Criminali, e disciplina da tenersi nei medesimi.
Tit. V	Divisione II Circolari di massima, ed altre simili provenienti dal dicastero superiore. Atti Giudiziari.
	Divisione I Pubblicazioni di Sentenze.
Tit. VI	Divisione II Precetti, ed ordini di sorveglianza. Carceri.
	Divisione I Uscite mensili delle Carceri.
Tit. VII	Divisione II Contabilità Carceraria. Divisione III Carcerati.
	Impiegati del Tribunale.
Tit. VIII	Divisione I Nomina, e cambiamenti. Divisione II Quesiti diversi sopra i medesimi.
Tit. IX	Locale del Tribunale, edegli Officj inerenti al medesimo, Mobilio, ed utensili respectivi.
Tit. X	Spese di Officio, e di Atti giudiziarij.
Tit. XI	Ricorsi, e provvidenze straordinarie, ed economiche.
Tit. XII	Carteggio cogli altri Decasteri Superiori della Dominante."
Cfr. n. 196	6. Sulla copertina del protocollo riservato o segreto, in data 1° ottobre 1840, si legge la seguente annotazione: "Il Presidente avv. Silvestro Pennacchietti istallato sotto il giorno

suddetto non ebbe consegna da veruno dell'antecedente protocollo segreto".

7. Si è ricostituita nella serie anche la disposizione progressiva dei fascicoli e delle buste secondo i registri di archiviazione. Cfr. nn. 192-195.

8. Il fasc. n. 20 contiene anche atti dell'anno 1843.

9. Si è ricostituita nella serie anche la disposizione progressiva dei fascicoli secondo il registro di archiviazione, che consente la ricerca diretta dei singoli procedimenti (cfr. n. 191). Non si dà conto, invece, per ragioni ovvie, dei fascicoli mancati sia perché accorpati dalla stessa Cancelleria dell'ufficio, sia perché dispersi, sia perché richiamati presso altro ufficio per i relativi gravami. Cfr. n. 191.

10. "Da pag. 1 a pag. 1210 processo n. 227". Il processo è iniziato nel gennaio del 1829.

11. La busta contiene anche un fascicolo intitolato "Giornali di travaglio del Sig. Biacchini giudice processante del Tribunale di Loreto. 1833-1834".

12. La busta contiene l'indice alfabetico degli atti relativi al processo n. 36.

13. La busta CIII (come la CVII) è inserita in questa serie rispettando l'originario ordinamento. Essa comprende fascicoli di procedure a carico di contravventori alle norme fiscali sui beni soggetti a privativa, come ad es. avviene per la coltivazione del tabacco, procedure istruite dall'Assessore legale di Loreto. Cfr. *Regolamento organico di procedura criminale* annesso all'editto 5 novembre 1831 del segretario di Stato cardinal Bernetti, specie art. 46; e le pp. 221-228 della presente *Guida*.

14. Reca la seguente annotazione coeva: "In seguito furono uniti ai rispettivi processi".

15. I numeri all'interno delle buste corrispondono a quelli di corda dei relativi protocolli annuali. Cfr. nn. 198-209.

16. La busta contiene un elenco manoscritto per gli anni 1831-1844.

17. Il registro è mancate delle prime 10 pagine.

18. Repertorio complessivo di tutti i fascicoli dei processi criminali indicante l'ordine di archiviazione degli stessi, all'atto della conclusione del procedimento. Cfr. nota n. 9.

19. Si tratta in realtà di repertori che individuano i singoli procedimenti, le parti e la materia del contendere.

20. Contiene cucito il "Protocollo generale per la Cancelleria del Tribunale di Loreto per le cause del Fisco".

21. Con lacune.

22. In esecuzione dell'editto del cardinale Gamberoni, segretario per gli affari di Stato interni, in data 17 dicembre 1834, "contenente le particolari disposizioni indicate nei paragrafi 257 e 422 del sovrano *moto proprio* in data del 10 novembre 1834".

ARCHIVIO GIUDIZIARIO DI LORETO

Vicecommissariato del circondario di Loreto (1860 - 1861)

Conclusa la vittoriosa campagna militare nello Stato pontificio il re Vittorio Emanuele II nominava, con decreto del 12 settembre 1860, n. 4302, un commissario generale straordinario per le provincie delle Marche nella persona del senatore Lorenzo Valerio. Il Commissariato di governo fu organizzato dal Valerio stesso, in attuazione dei poteri conferitigli, con proprio decreto del 22 settembre 1860, n. 2, che prevedeva, oltre a commissari provinciali (art. 6), anche cinque vice commissari (art. 8), rispecchiando in qualche modo le circoscrizioni territoriali del precedente assetto amministrativo, mentre veniva estesa ai centri delle province delle Marche, per quanto compatibile, la legge sarda sulle amministrazioni comunali e provinciali del 23 ottobre 1859.

Il Vicecommissariato in Loreto, istituito successivamente con decreto n. 77 del 18 ottobre 1860, aveva giurisdizione sulle comunità di Loreto, Civitanova, Filottrano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte Santo, Morrovalle e Recanati. Dipendeva dal commissario provinciale di Macerata che fungeva da tramite col Commissario generale in Ancona¹.

Esplorando le proprie funzioni, il Vicecommissario pose in essere una documentazione che è rispecchiata quasi integralmente da un protocollo di ricezione e spedizione aperto il 22 ottobre 1860 e chiuso il 31 gennaio 1861. Da tale protocollo si rileva che era utilizzato, almeno fino ai primi giorni del dicembre 1860, un titolario di classificazione delle pratiche, mentre il numero di corda del protocollo contrassegnava le singole lettere ricevute o spedite. Il titolario in uso risulta essere lo stesso già in vigore presso la Delegazione apostolica di Macerata dal 1857 al 1860, con la suddivisione in sedici titoli².

Si può supporre che la difficoltà di organizzare la varietà delle pratiche entro la classificazione rigida del titolario, o l'inadeguatezza di questo di fronte alla molteplicità degli affari, sia ragione della verificata interruzione.

Sta di fatto che a Iesi e a Fabriano gli uffici dei vicecommissari utilizzavano anch'essi titolari, peraltro diversi da quelli di Loreto; non se ne serviva, invece, il vicecommissario di Senigallia, come non se ne serviva neppure il Commissariato generale straordinario in Ancona³.

In verità, le sigle di titolario, nella documentazione archiviata a Loreto, non appaiono apposte tranne che sulle copertine o camicie redatte formando i fascicoli delle pratiche, mai dunque direttamente sui carteggi. Buona parte di questi ultimi non reca neanche il numero di corda del protocollo, mostrando così possibili difficoltà meramente burocratiche di razionalizzazione del servizio.

Le carte del Vicecommissariato di Loreto vennero richiamate nel gennaio 1861 ad Ancona, nel quadro del passaggio di consegne tra il Commissariato Valerio e le rispettive Intendenze generali che gli succedevano nelle funzioni provincia per provincia. Il 31 di quel mese il segretario del Vicecommissariato adempiva alle direttive di una circolare rivolta a i cessati uffici dall'intendente generale Bellati, trasmettendo a quella che sarebbe poi divenuta la Prefettura di Ancona il proprio archivio, con esclusione delle carte di polizia rimesse alla competenza del delegato mandamentale di Pubblica sicurezza, accompagnandolo con il richiesto elenco descrittivo delle pratiche. Quest'ultimo rispecchia, con precise indicazioni di titolo e rubrica accanto ai rispettivi oggetti, il criterio di archiviazione seguito⁴.

La serie lauretana venne così unita alle carte del Commissariato rimaste in Ancona dopo il 26 gennaio, quando il consigliere Parlotti della segreteria di Valerio aveva trasmesso a Torino gli "atti riguardanti affari urbinati", a suo parere da "essere mandati senz'altro all'archivio

", che andarono a costituire, con altri carteggi pervenuti nel marzo 1861 e ancora successivamente, quanto rimane tuttora conservato negli archivi del Regno in Torino della gestione commissariale nelle Marche. Ancora per qualche tempo il funzionamento burocratico del commissariato generale continuò, almeno fino al marzo 1861, smaltendo le pratiche in corso soprattutto con la trasmissione di esse agli uffici dell'Intendenza generale; ma tale attività non sembra riguardare affatto le carte pervenute dal vicecommissariato di Loreto, se non marginalmente forse per alcune correzioni o apposizioni sulle camicie dei fascicoli di sigle di classificazione, non più in conformità delle titolazioni originali di quell'ufficio, come testimoniate dal suo protocollo e delle titolazioni originali di quell'ufficio, come testimoniate dal suo protocollo e dalla citata nota d'accompagno al momento della consegna, bensì secondo criteri non chiari degli impiegati (o dei riordinatori delle carte una volta uscite dall'archivio corrente?), ma tale operazione sembra ben poco convinta e diligente e presenta, infatti, solo tracce sporadiche. L'intero "fondo Valerio", come è tradizionalmente indicato, è stato versato all'Archivio di Stato di Ancona, al momento dell'istituzione di questo, dalla locale Prefettura, la quale si trovava ad essere consegnataria del cosiddetto "archivio provinciale" comprendente fondi preunitari anconetani ai quali era aggregato anche il materiale documentario di cui si sta trattando⁵.

Intorno al 1960 furono effettuate schedature del "fondo Valerio" in cui era ormai inglobata la serie di Vicecommissario di Loreto, in occasione delle pubblicazioni archivistiche per il centenario dell'Unità. L'inventario allora pubblicato non comprende però la serie stessa⁶.

Più tardi di essa veniva redatto un inventario provvisorio nel quadro dei lavori per la Guida generale degli Archivi di Stato italiani e ai fini della consultazione per il pubblico. Con l'attuale riordinamento si è ricostituita la serie, che è compresa nelle buste nn. 29 - 31 del cosiddetto "fondo Valerio", riportando l'indicazione di titoli o rubriche, quando esse sono coeve alla redazione dei documenti, alla loro protocollazione e archiviazione, quando cioè sono attribuibili alla segreteria del Vicecommissariato nel suo operare quotidiano. Si è, infatti, ritenuto che questa informazione giovi in qualche modo a una giusta comprensione della serie. Nell'inventario è riportato anche il numero d'ordine della pratica, come appare nel già richiamato elenco di consistenza e trasmissione del gennaio 1861, quando si è trovata esatta corrispondenza tra quella indicazione dell'affare trattato dall'ufficio e il carteggio oggi esistente.

GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO

Vedi Vicecommissariato di Loreto, busta 31, fasc. 61.

VICECOMMISSARIATO DI LORETO

<i>busta</i>	<i>fascicolo</i>		
29	1	"n. 1. Titolo 1, rubrica 1. Liste elettorali amministrative". 1860 dic. 5 - 1861 genn. 1	cc. 47
"	2	"n. 2. Titolo 1, rubrica 1. Liste elettorali politiche". 1861 genn. 18 - 21	cc. 14
"	3	[Titolo 1, rubrica 1. Liste elettorali politiche]. Liste ed operazioni elettorali per la nomina dei deputati al Parlamento nazionale. 1860 dic. 26 - 1861 genn. 17	cc. 37

"	4	"n. 3. Titolo 1, rubrica 1. Circoscrizione territoriale". Carteggio relativo alle circoscrizioni di Recanati e di Morrovalle. 1860 ott. 21 - nov. 26	cc. 13
"	5	[Titolo 1, rubrica n. 3. Uffici ed impiegati governativi]. "Circondario di Loreto. Impiegati dimessi dal Governo pontificio per cause politiche" ⁷ . "Impiegati telegrafo". "Copie di nomine ad impieghi". Istanze petizioni. Personale delle giudicazioni ⁸ . 1860 ott. 22 - 1861 genn. 27	cc. 59 ed un bando a stampa
"	6	"n. 5. Titolo 1, rubrica 3. Uffici ed impieghi comunali". Carteggio con i municipi del circondario di Loreto. 1860 sett. 27 - 1861 genn. 19	cc. 159
"	7	"n. 6. Titolo 1, rubrica 5. Consiglieri provinciali". Il Regio commissario di Macerata sospende le elezioni dei consiglieri provinciali. 1860 dic. 23	cc. 2
"	8	"n. 7. Titolo 1, rubrica 7. Commissioni municipali" ⁹ . 1860 ag. 28 - 1861 genn. 10	cc. 58
"	9	"n. 8. Titolo 1, rubrica 7. Consiglieri comunali" ¹⁰ . Verbali di nomina. 1860 dic. 26 - 1861 genn. 17	cc. 110
"	10	"n. 9. titolo 1, rubrica 8. Aziende comunali particolari". Carteggio con i municipi di Loreto, Monte Santo e Recanati sui dazi di consumo. Illuminazione pubblica di Civitanova. 1860 ott. 27 - 1861 genn. 18	cc. 79
"	11	"Titolo 1, rubrica 8. Preventivi comunali pel 1861" ¹¹ . 1860 dic. 31 - 1861 genn. 15	cc. 14
"	12	"n. 10. Titolo 1, rubrica 9. Tasse e dazi comunali". 1860 nov. 26 - dic. 31	cc. 9

"	13	"n. 11. Titolo 1, rubrica 10. Debiti e crediti comunali". 1860 dic. 3 - dic. 13	cc. 5
"	14	"n. 12. Titolo 1, rubrica 11. Reclami per tasse, imposte e dazi comunali" 1860 nov. 8 - 1861 genn. 7	cc. 14
"	15	"n. 13. Titolo 2, rubrica 8. Porti, molini, opificii". 1860 ott. 23 - dic. 12	cc. 6
"	16	"n. 14. Titolo 2, rubrica 11. Strade comunali". 1860 dic. 17 - 1861 genn. 19	cc. 14
"	17	"n. 15. Titolo 2, rubrica 11. Strade ferrate". 1860 nov. 13 - 1861 genn. 6	cc. 8 ed un avviso a stampa
"	18	"n. 16. Titolo 2, rubrica 13. Telegrafo elettrico". 1860 dic. 20	cc. 3
"	19	"n. 17. Titolo 2, rubrica 17. Frabbricati, case, ornati, monumenti, incendi, ruine". 1860 dic. 11 - dic. 13	cc. 3
"	20	"n. 18. Titolo 3, rubrica 1. Annona, grasse e vettovaglie. Provvidenze generali". 1860 ott. 30 - 1861 genn. 15	cc. 20
"	21	"n. 19. Titolo 3, rubrica 5. Panizzazione". 1860 nov. 25 - dic. 17	cc. 9
"	22	"n. 20. Titolo 3, rubrica 6. Carni e pesce". 1860 nov. 25 - 1861 genn. 13	cc. 9
"	21	"n. 21. Titolo 4, rubriche 1-7. Beneficenza pubblica". Carteggio circa la costituzione delle Congregazioni di carità "nominate dalle diverse Comuni del Circondario di Loreto e approvate dal commissario generale straordinario per le Marche".	
"	23	Carteggio relativo alla Fondazione Baldassarri di Morrovalle. Carteggio relativo alle Opere pie di Macerata, Monteacuto, Montecosaro, Montefano; Congregazioni di carità a Civitanova, Montecosaro, Montelupone; monti di pietà di Civitanova e Montefano; casse di risparmio, monti frumentari, ospedali di Civitanova, Monte Santo, Morrovalle; orfanotrofi di Civitanova e Monte Santo. 1860 ott. 31 - 1861 genn. 18	cc. 161

		"n. 22. Titolo 5, rubrica 1. Esposizione agraria industriale ed artistica da aver luogo in Firenze nel 1861".	
30	24	Carteggio con il Regio commissario di Macerata, con il municipio di Morrovalle, di Montefano e di Loreto. 1860 nov. 23 - dic. 29	cc. 12
"	25	"n. 23. Titolo 5, rubrica 4. Fabbriche, manifatture e commercio in genere". Fabbrica di solfanella in Civitanova. Informazioni sull'esistenza di società anonime o in accomandita nel circondario. 1860 nov. 23 - dic. 29	cc. 22
"	26	"n. 24. Titolo 5, rubrica 7. Patenti e tasse d'arti, commercio e professioni liberali". Visita a una farmacia in Civitanova. 1860 dic. 20	cc. 2
"	27	"n. 25. Titolo 6, rubrica 2. Uffici, impieghi e commissioni del Censo". Carteggio con il Regio commissario di Macerata, la cancelleria del Censo di Loreto, il Regio commissario generale, l'Ufficio di pubblica sicurezza di Recanati. 1860 ott. 24 - 1861 genn. 11	cc. 21
"	28	"n. 26. Titolo 6, rubrica 4. Imposte ordinarie e straordinarie". Carteggio con i municipi di Civitanova, Filottrano, Loreto, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte Santo, Morrovalle, Recanati. "Situazione del Comune rispetto alle tasse e soprattasse locali desunte dal Bilancio 1860" e "Quadro dei diritti riscossi durante il 1° semestre 1860 nel Comune ciascuna delle principali materie che sono soggette al Dazio Consumo" per le località sopradette. 1860 nov. 8 - 1861 genn. 10	cc. 59
"	29	"n. 27. Titolo 6, rubrica 7. Amministratori ed esattori comunali". Delibere delle Commissioni municipali di Filottrano e Recanati relative alla nomina dell'esattore comunale per il triennio 1861 - 1863. 1860 dic. 4 - dic. 28	cc. 15
"	30	"n. 28. Titolo 7, rubrica 4. Fondi ed effetti comunali". Carteggio con il Regio commissario di Macerata e il Municipio di Civitanova circa una alienazione di area urbana. 1860 dic. 14 - 1861 genn. 5	cc. 8

	"n. 29. Titolo 8, rubrica 3. Zecche e monete".	
	Disposizioni sulla circolazione monetaria. Allegata copia a stampa di decreti del regio commissario generale straordinario e la "Tabella di Ragguglio fra la moneta Romana e l'Italiana e viceversa. Per l'Oro e l'Argento" (a stampa).	
"	"Incidenti in Recanati per la riduzione della moneta di rame".	
31	Il fascicolo contiene anche un carteggio della Delegazione apostolica di Ancona sulla circolazione e cambio della moneta austriaca (1859), con allegate le pubblicazioni a stampa: "Tabella di riduzione della moneta di convenzione nella valuta nuova austriaca e viceversa emanata coll'Ordinanza dell'Eccelso I.R. Ministero delle Finanze del 12 maggio 1858...", s.n.t. "Ordinanza Imperiale per il Nuovo Sistema delle Monete Austriache con relativa tabella di Ragguglio a colpo d'occhio", s.n.t.	cc. 102 e 4 bandi e opuscoli a stampa
	1858; 1860 genn. 3 - 1861 genn. 5	
"	"n. 30. Titolo 8, rubrica 5. Bollo, registro, ipoteche, tasse in genere".	
32	Carteggio con il Regio commissario di Macerata e la Prepositura del Bollo e Registro di Loreto. 1860 ott. 24 - dic. 21	cc. 12
	"n. 31. Titolo 8, rubrica 6. Dazio nazionale, pedaggio, macinato, consumo forenze e simili".	
	Carteggio con il Municipio di Montecosaro, che accusa ricevuta del decreto governativo del novembre 1860, riguardante l'abolizione dell'imposta sul macinato.	
"	Copia a stampa del decreto 3 novembre 1860 con cui il Regio commissario di Macerata comunica l'abolizione dell'imposta del macinato a tutto il 1860 e del decreto del Regio vicecommissario di Loreto con cui si comunicano ai cittadini le disposizioni del Regio commissario circa l'abolizione della tassa suddetta.	
33	1860 nov. 11	cc. 4 e 4 bandi a stampa
"	"n. 32. Titolo 8, rubrica 8. Poste lettere e cavalli e tutt'altro a questa relativo".	
34	Ufficio postale di Recanati. 1860 dic. 7 - dic. 22	cc. 4
"	"n. 33. Titolo 8, rubrica 11. Contabilità, paghe, soldi, onorari, gratificazioni e spese diverse".	
35	1860 ott. 30 dic. 22	cc. 30

"	36	"n. 34. Titolo 8, rubrica 12. Pensioni e giubilazioni". 1860 ott. 24 - 1861 genn. 3	cc. 35
"	37	"n. 35. Titolo 8, rubrica 14. Spese d'ufficio dei Dicasteri diversi". 1861 genn. 8	c. 1
"	38	"n. 36. Titolo 9, rubrica 1. Verbali di visita alle carceri". 1860 nov. 3 - 1861 genn. 4	cc. 11
"	39	"n. 37. Titolo 9, rubrica 1. Stato materiale e morale delle carceri". Carteggio con il Regio commissario di Macerata e con le giudicenze di Civitanova, Filottrano e Monte Santo. 1860 ott. 23 - 1861 genn. 3	cc. 29
"	40	"n. 38. Titolo 9, rubrica 2. Uffici, funzionari, impiegati ed inservienti dei Tribunali". Corrispondenza con il Regio commissario di Macerata. 1860 ott. 1 - dic. 18	cc. 37
"	41	"n. 39. Titolo 9, rubrica 3. Materiale dei Tribunali e Governi". Contabilità delle spese incontrate dal municipio di Civitanova nel 1860 per locali e mobili usati dalle autorità governative per abitazione e uffici. 1860 nov. 19 - 1861 genn. 13	cc. 26
"	42	"n. 40. Titolo 9, rubrica 5. Carceri ed addetti". Carteggio con il Regio commissario di Macerata, con l'Ufficio di pubblica sicurezza di Recanati, con il Regio commissario generale straordinario e con la Direzione di pubblica sicurezza di Loreto. 1860 nov. 5 - 1861 genn. 17	cc. 35
"	43	"n. 41. Titolo 9, rubrica 6. Carceri e carcerati". Carteggio con il Tribunale civile e criminale di Macerata e con il Municipio di Civitanova. 1860 nov. 24 - dic. 18	cc. 22
"	44	"n. 42. Titolo 9, rubrica 7. Carceri, sussistenze e forniture in genere". Carteggio con la Regia giudicenza di Monte Santo, con il Municipio di Civitanova, con l'Ufficio di pubblica sicurezza di Recanati e con la Regia giudicenza di Loreto. 1860 nov. 3 - dic. 20	cc. 15
"	45	"n. 43. Titolo 9, rubrica 8. Restauri alle carceri".	

	Carteggio con il Regio commissario di Macerata e con l'Ufficio di pubblica sicurezza di Recanati. 1860 dic. 8 - dic. 30	cc. 9
"	"n. 44. Titolo 10, rubrica 1 e 5. Istruzione pubblica". Sussidio concesso a studenti di Loreto.	
46	Nomina di maestri per le scuole di Monte Santo e Civitanova. Carteggi con il Seminario collegio di Recanati, i municipi di Recanati, di Montefano, di Morrovalle, sulla Pubblica Istruzione. 1860 ott. 29 - dic. 27	cc. 47 e 2 avvisi stampa
"	"n. 45. Titolo 11, rubrica 1 e 2. Leggi, decreti, proclami, avvisi e notificazioni, etc.". Carteggio con il Regio commissario generale straordinario, con la Regia giudicenza di Filottrano e i municipi del Circondario di Loreto per al diffusione e la pubblicazione dei codici e dei decreti. 1860 ott. 16 - 1861 genn. 24	cc. 157
31	"n. 46. Titolo 12, rubrica 3. Elezioni degli ufficiali e graduati nella Guardia Nazionale". Contiene elenchi matricolari o indicazioni sulla consistenza degli effettivi per i Comuni del Circondario di Loreto e carteggio relativo. 1860 nov. 11 - 1861 genn. 19	cc. 131
"	"n. 47. Titolo 12, rubrica 3. Guardia Nazionale". Carteggio con i municipi del Circondario di Loreto relativamente ai ruoli dei militi della Guardia Nazionale e questioni logistiche. Pratiche relative al prelevamento di generi a carico del monastero delle Clarisse di Fabriano e relative presunte irregolarità. 1860 nov. 13 - 1861 genn. 14	cc. 101
"	"n. 48. Titolo 12, rubrica 5. Prestazioni Militari e Sedentari Pontifici". 1860 sett. 22 - dic. 13	cc. 13
"	[n. 49. Titolo 12, rubrica 6. Alloggi, caserme e casermaggio per le truppe in genere, Ospedali militari]. Ospedale militare in Loreto. Carteggio con il Municipio di Recanati per acquartierarvi la Guardia Nazionale. 1860 sett. 22 - dic. 7	cc. 20
"	[n. 50. Titolo 12, rubrica 8. Requisizioni, foraggi, trasporti e carriaggi]. 1860 nov. 5 - nov. 10	cc. 8

"	53	"n. 51. Titolo 12, [rubrica 3]. Armamento della Guardia Nazionale". Corrispondenza con i municipi del Circondario di Loreto. 1860 ott. 23 - 1861 genn. 6	cc. 21
"	54	[n. 52. Titolo 13, rubrica 8. Leva militare]. Emigrazione da Morrovalle per sottrarsi alla leva. 1860 dic. 26 - dic. 28	cc. 3
"	55	"Titolo 13, rubrica 5. Esenzione per dodici figli". 1860 ott. 23 - nov. 13	cc. 2
"	56	[n. 54. Titolo 15, rubrica 4, 5 e 6. Vescovati, collegiate, capitoli, canonicati, benefizi, cappellanie, giuspaldronati, parrocchie e confraternite]. Relazioni sulle istituzioni religiose in Civitanova, Montefano, Monte Santo e Recanati. 1860 nov. 14 - dic. 29	cc. 53
"	57	[Titolo 15. Soppressione dei Corpi religiosi]. Istituto delle Figlie del S. Cuore di Gesù in Recanati. 1860 ott. 22 - dic. 7	cc. 47
"	58	"n. 60. Circolari d'ufficio". Minute e ricevute di circolari dalla n. 1 alla n. 21 Manca la circolare n. 6 1860 nov. 9 - 1861 genn. 18	cc. 23
"	59	"n. 61. Oggetti diversi". Corrispondenza col Vicecommissario in Senigallia in merito al passaggio del re Vittorio Emanuele II per le Marche. Carteggio di diverso oggetto con i Municipi del Circondario. 1860 ott. 23 - dic. 26	cc. 66
"	60	"n. 63. Plebiscito". Carteggio relativo alle operazioni del Plebiscito. Il voto delle donne recanatesi (Proclamazione dei risultati del Plebiscito da parte del Regio commissario della Provincia di Macerata, 9 nov. 1860). 1860 ott. 22 - nov. 9	cc. 47 e 3 bandi a stampa
"	61	"n. 64. Titolo [manca], rubrica [manca]. Carte della Giunta provvisoria di governo". Carteggio della Giunta provvisoria di governo di Loreto con vari municipi, uffici civili e giudiziari,	

comandi militari, persone private, nella fase di riorganizzazione amministrativa susseguente la caduta del governo pontificio e precedente l'istituzione dei Vicecommissari¹².

1860 sett. 20 - ott. 24

cc. 381 e 5
bandi a stampa

" 62

Cessazione dei Vicecommissariati. Remissione delle carte d'ufficio all'Intendente generale.
Unito in duplice copia "Elenco delle pratiche che si rimettono al Signor Intendente Generale di Ancona".

1861 genn. 24 - genn. 27

cc. 7

" 63

"Protocollo del Vice Commissario del Circondario di Loreto dal 22 ottobre 1860 al 26 gennaio 1861".

pp. 140

1. Col decreto 18 ottobre 1860, n. 77, Valerio nominava l'avv. Innocenzo Decio vicecommissario nel circondario di Loreto; cfr. *Raccolta ufficiale degli atti del R. Commissario generale straordinario nelle provincie delle Marche*, Ancona 1860-61, parte I, pp. 5-7.

2. 1. Amministrazione governativa, provinciale e comunale; 2. Acque, strade e fabbriche; 3. Annona, grascia e vettovaglie; 4. Beneficenza pubblica; 5. Belle arti, commercio industria e agricoltura; 6. Censo; 7. Fondi, banche, casse e monti; 3. Finanza e tesoro; 9. Giustizia civile e punitiva; 10. Istruzione pubblica; 11. Legislazione; 12. Militare; 13. Popolazione; 14. Polizia; 15. religione; 16. Sanità.

3. Conclude negativamente, infatti quanto all'esistenza ed applicazione di titolari di ufficio negli anni 1860-1861, chi si è occupato più recentemente del cosiddetto "fondo Valerio" conservato presso l'Archivio di Stato di Ancona della parte delle documentazioni dello stesso commissario straordinario trasferita, invece, nel 1861, a Torino e ancora conservata presso quell'Archivio di Stato. Cfr. *Gli Archivi dei governi provvisori e straordinari 1859-1861. III Toscana, Umbria, Marche. Inventario*, Roma 1962, pp. 436-437.

4. Cfr. AS AN. *Fondo Valerio*, b. 31, fasc. 67.

5. E. LODOLINI, Problemi e soluzioni per la creazione di un archivio di Stato (Ancona), Roma 1968, pp. 48-56.

6. Cfr. Gli archivi dei governi..., cit., pp. 446-472. La serie "Vicecommissario...", compresa nelle bb. 29-31 del "fondo Valerio", è corredata da un registro di protocollo.

7. La camicia coeva della pratica reca la seguente annotazione: "N. 34. 36. 156. 206. 229. passati al protocollo particolare S. Casa".

8. Cfr. in merito anche il fascicolo n. 38 "Uffici, funzionari, impiegati ed inservienti dei tribunali".

9. Alle cc. 47-48 decreto originale 12 settembre 1860 del Regio commissario generale straordinario che nomina la Commissione municipale di Loreto.

10. Si veda anche il fascicolo 1 "Liste elettorali amministrative".

11. Il fascicolo non è indicato nell'elenco di versamento.

ARCHIVIO GIUDIZIARIO DI LORETO

Pretura di Loreto (1861 - 1923)

Con l'abolizione, operata dal commissario Valerio, degli uffici dei governatori pontifici, sostituiti dai giudicenti per le funzioni giurisdizionali¹, la città di Loreto divenne sede di una Giudicatura di mandamento, in seguito Pretura. Questo ufficio, incluso nel circondario del Tribunale di Ancona, aveva competenza limitata al solo territorio del comune di Loreto².

La ristretta estensione territoriale ed una non cospicua "quantità di affari" espletati, furono certamente fattori che orientarono, nell'ultimo decennio del secolo scorso, le autorità centrali verso la soppressione della Pretura lauretana³.

Contro il ventilato provvedimento si levarono varie voci, prime quelle degli amministratori comunali della città⁴.

La soppressione, soltanto proposta e non attuata nel corso di alcuni decenni, divenne effettiva nel dicembre del 1923, quando, in forza degli ampi poteri conferiti dal Re e dai due rami del Parlamento con la legge 3 dicembre 1922, n. 1601, il primo governo Mussolini ridisegnava tutta la "Circoscrizione giudiziaria del Regno"⁵.

In base a tale provvedimento le competenze dell'ufficio lauretano passarono alla Pretura di Recanati, a sua volta inclusa nel circondario del Tribunale di Macerata.

Le vivaci reazioni alla riforma⁶, verificatesi anche in molte altre zone della Penisola, furono all'origine del r.d. 25 gennaio 1925, col quale nel comune di Loreto veniva istituita una sede distaccata della Pretura di Recanati. La sede lauretana fu soppressa definitivamente dal 1° maggio 1932, secondo quanto disposto dal r.d. 28 aprile 1932, n. 564. Le sue competenze vennero trasferite alla Pretura di Osimo, ove confluiirono anche le carte della Pretura di Loreto antecedenti al 1924.

Questo fondo è pervenuto all'Archivio di Stato di Ancona, tramite due operazioni di versamento effettuate nel 1969 e nel 1985.

1 - 37

1861 - 1923

Sentenze civili.

1861 - 1922, *volumi* 36.

1923, *fascicolo*.

38 - 41

1861 - 1880

"Verbali diversi": giuramenti di periti, giuramenti decisori, rinvii a giudizio, accettazioni di rinunce agli atti di giudizio, dichiarazioni di terzo pignorato. *Volumi* 4, con indici.

42

1861 - 1868

"Atti civili sottoposti a registro", *volume* con indice.

43 - 44

1871 - 1876

"Atti civili sottoposti a tassa di registro: inventari ed atti diversi", *volumi* 2, con indici.

45

1877 - 1880

"Inventari", *volume* con indice.

46 - 54

1862 - 1923

"Repertori degli atti civili soggetti a tassa di registro", *registri* 9.

Manca il registro relativo al 1867.

55

1908 - 1923

"Repertorio per gli atti civili sottoposti al Registro ad uso dell'ufficiale giudiziario", *registro*.

56 - 71

1906 - 1921

"Repertori degli atti in materia civile eseguiti dall'ufficiale giudiziario", *registri* 16.

72

1861 - 1868

"Atti civili da Registro", *volume* con indice.

73

1871 - 1873

"Verbali diversi non sottoposti a Registro", *volume* con indice.

74

1874 - 1876

"Atti di cancelleria esenti da tassa di Registro: consigli di famiglia ed atti di notorietà", *volume* con indice.

75

1877 - 1880

"Atti diversi": consigli di famiglia, interdizioni, etc., *volume* con indice.

76

1880 - 1882

"Atti di notorietà ed asseverazione di perizie", *volume* con indice.

77

1866 - 1882

"Accettazioni o rinunzie di eredità", *volume* con indice.

78 - 82

1861 - 1908

"Verbali di pignoramento", *volumi* 5.

83 - 101

1880 - 1923

"Fascicoli degli atti civili", *buste* 19.

Mancano i fascicoli relativi agli anni 1881 - 1883.

102

1880 - 1923

"Rubrica alfabetica dei fascicoli civili per gli anni 1880 - 1923", *registro*.

Reca, oltre le parti, l'oggetto della causa e il numero del fascicolo originariamente archiviato.

103

1870 - 1918

"Campione civile": spese di giustizia in materie civili, *busta*.

104 - 109

1906 - 1923

"Registro processi verbali di udienza", *registri* 6.

110

1873 - 1877

"Registro dei processi verbali delle cause riflettenti le persone od enti morali ammessi al beneficio della clientela gratuita", *volume*.

111 - 112

1861 - 1880

"Verbali d'istruttoria" in cause civili e commerciali, *buste* 2.

113

1861 - 1876

"Atti di apposizione e rimozione dei sigilli", *volume*.

114

1867 - 1903

"Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità", *registro*.

115

1903 - 1915

Piccoli fallimenti (legge 24 maggio 1903, n.197), *busta*.

Unito "Registro dei commercianti ammessi alla procedura dei piccoli fallimenti".

116

1865 - 1922

"Registro tutele dei minori ed interdetti", *registro*.

117

1876 - 1890

"Rendiconti di tutele", *busta*.

118		1908 - 1923
Orfani di guerra, interdetti, consigli di famiglia, <i>busta</i> .		
119		1916 - 1923
Registro orfani di guerra, <i>registro</i> .		
120		1875 - 1883
"Fascicoli relativi a vendite di stabili fatte ad istanza dell'esattore comunale", <i>busta</i> .		
121		1869 - 1871
Repertorio dei diritti di cancelleria per gli atti civili, <i>registro</i> .		
122		1866 - 1880
"Stato dei proventi esatti tramite gli uscieri", <i>busta</i> .		
123		1913 - 1923
Registro delle partecipazioni per trascrizione sui registri dello stato civile, <i>registro</i> .		
124		1900 - 1923
"Libro delle annuali vidimazioni dei giornali ed altri libri di commercio", <i>registro</i> .		
125		1917 - 1923
"Repertorio speciale delle vidimazioni annuali del libro-giornale" (art. 20 del r.d. 12 ottobre 1915, n. 1510), <i>registro</i> .		
126		1981 - 1920
Registro di udienza della commissione mandamentale arbitrale sui contratti di locazione di case d'abitazione (art. 3 del d.l. 8 marzo 1917, n. 403), <i>fascicolo</i> .		
127		1916 - 1920
Registro di udienza della commissione mandamentale arbitrale agraria costituita ai sensi del d.l. 6 maggio 1917, n. 871 e del precedente d.l. 30 maggio 1916, n. 645, <i>fascicolo</i> .		
128		1918 - 1920

Registro di udienza della commissione mandamentale arbitrale agraria costituita ai sensi del d.l. 20 giugno 1918, n. 880, *fascicolo*.

129	1921
Atti pervenuti alla commissione arbitrale mandamentale di Loreto per la revisione dei canoni d'affitto dei fondi rustici (art. 8 della l. 7 aprile 1921, n. 407), <i>fascicolo</i> .	
130 - 131	1887 - 1899; 1908
Registri speciali degli atti di affrancazione stipulati nell'interesse del Fondo per il culto (legge 29 gennaio 1880), <i>registri</i> 2.	
132	1899 - 1923
Infortuni sul lavoro, <i>fascicolo</i> .	
133 - 149	1861 - 1923
Sentenze penali.	
1861 - 1895, <i>buste</i> 5.	
1896 - 1918, <i>volumi</i> 11.	
1919 - 1923, <i>busta</i> .	
150 - 203	1861 - 1923
"Procedimenti penali". Fascicoli processuali, <i>buste</i> 54.	
204	1870 - 1880
Elenchi degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale con la distinta delle relative somme devolute all'erario, <i>busta</i> .	
205	1894 - 1907
Registro esecuzione sentenze penali, <i>registro</i> .	
206 - 211	1861 - 1923
"Campione penale. Multe e spese di giustizia", <i>buste</i> 6.	
I fascicoli sono contraddistinti da numerazione progressiva non più rispettata. Le buste originali recano l'annotazione "I fascicoli mancanti sono stati inviati per lo scarto"	
212 - 213	1866 - 1923
Verbali di verifica del campione penale, <i>buste</i> 2.	
214 - 225	1866 - 1923

Registri del campione penale, *registri* 12.

226	1866 - 1918
Registro corpi di reato di valore, <i>registro</i> .	
227 - 230	1873 - 1923
Registri corpi di reato ordinari, <i>registri</i> 4.	
231	1872 - 1883
Registro quietanze corpi di reato, <i>registro</i> .	
232	1882 - 1908
Registro depositi giudiziari, <i>registro</i> .	
233 - 235	1883 - 1923
Mandati depositi giudiziari, <i>registri</i> 3.	
236	1883 - 1911
Registro scarico depositi giudiziari, <i>registro</i> .	
237 - 239	1861 - 1923
Rubriche alfabetiche dei registri generali delle cause penali, <i>registri</i> 3.	
240 - 246	1863 - 1923
Registri generali affari penali, <i>registri</i> 7.	
247	1861 - 1889
Registro degli ammoniti, <i>registro</i> .	
248	1861 - 1889
Rubrica alfabetica degli ammoniti, <i>registro</i> .	
249 - 264	1861 - 1918

Circolari ricevute dall'ufficio e relativa corrispondenza.

1861 - 1879, *volumi* 14.

1880 - 1918, *buste* 2.

265

1908 - 1920

"Rubrica alfabetica delle circolari pervenute dai Superiori Uffici", *registro*.

266 - 269

1861 - 1909

Parcelle delle spese di giustizia, *buste* 4.

270

1882 - 1893

Bollettario delle ricevute di presentazione di stampati ai sensi della legge 26 marzo 1848, n. 645, *fascicolo*.

271 - 272

1863 - 1923

Verbali di prestato giuramento e presa di possesso dei funzionari dell'ordine giudiziario, *volumi* 2.

273

1883 - 1918

Registro delle permissioni di assenza concesse ai funzionari ed agli uscieri, *registro*.

274

1870 - 1921

Fascicolo dei verbali di verifica ed ispezioni effettuate da ispettori demaniali e delle cancellerie, *fascicolo*.

275

1916

"Scarto degli atti di ufficio, autorizzato, nel favore della Croce Rossa Italiana", *busta*.

276

1923

Carteggio relativo alla soppressione della Pretura (con inventario di tutti i beni mobili e degli atti esistenti nell'ufficio), *fascicolo*.

1. Cfr. decreto 22 settembre 1860, n. 2, art. 9, in *Raccolta ufficiale degli atti del R. Commissario generale straordinario nelle provincie delle Marche*, Ancona 1860-61, parte I, p.7. Presso l'Archivio storico della Santa Casa si conservano due protocolli di corrispondenza: "Protocollo generale della Giudicatura di Loreto per gli anni 1861 e 1862" e "Protocollo criminale della giudicatura di Loreto 1861".

2. Cfr. "Tabella A" annessa al r.d. 31 dicembre 1860, n. 4525.

3. Cfr. Legge 30 marzo 1890, n. 6702.

4. Cfr. in proposito l'opuscolo della Giunta municipale lauretana dal titolo *Loreto-Marche. Cenni dei vari titoli a favore della conservazione della sua Pretura*, Loreto 1891.

5. Cfr. r.d. 24 marzo 1923, n. 601.

6. Cfr. Archivio Opere laiche lauretane, tit. XL, b. 3, fasc. 3.